



LEGGE REGIONALE 22/12/95, N. 93
"NORME PER LO SVILUPPO DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' FISICO-
MOTORIE".

AVVISO PER PRESENTARE LA DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER
LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E FISICO-MOTORIE - ANNO
2007.

DIREZIONE TURISMO - SPORT - PARCHI
SETTORE SPORT

OBIETTIVI

La Regione Piemonte, con il presente "Avviso per presentare la domanda di concessione di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2007" (di seguito brevemente "Avviso") e attraverso l'utilizzo delle risorse messe a disposizione sul cap. 17283/2007,(L.R. 93/1995, - TIT. III°), mediante la concessione di contributi intende perseguire i seguenti obiettivi:

- incentivare la pratica motoria e sportiva dei diversamente abili;
- incrementare la pratica delle attività sportive e fisico-motorie tra i giovani in età scolare e tra le fasce deboli della popolazione;
- sviluppare e diffondere la formazione sportiva di tecnici e Dirigenti che agiscono nel "mondo" dello sport;
- diffondere ed incrementare la pratica sportiva e delle attività fisico-motorie-ricreative rivolte alla generalità dei cittadini;
- sviluppare l'organizzazione sportiva e dell'associazionismo sortivo di base, mediante il sostegno di interventi finalizzati all'avviamento dei giovani all'agonismo;
- incrementare la presenza femminile nell'attività sportiva, sostenendo specifiche iniziative allo scopo.

SOGGETTI BENEFICIARI

Il Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2007, approvato con la D.G.R. n. 36 - 6328 del 5/7/2007, stabilisce che possono beneficiare, secondo le modalità ed in base all'entità di seguito indicati, dei contributi stanziati sul cap. 17283/2007 del bilancio di previsione - anno 2007:

- a) i Comitati Regionali e i Comitati Provinciali del Piemonte delle Federazioni sportive nazionali (F.S.N.) e delle Discipline Associate (D.S.A.), riconosciute dal CONI;
- b) i Comitati Provinciali, i Comitati territoriali e/o infra-provinciali, degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.) del Piemonte, riconosciuti dal CONI;
- c) le Associazioni/Società sportive dilettantistiche, costituite senza fini di lucro e affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciuti dal CONI, con sede legale principale ubicata sul territorio regionale piemontese che hanno per statuto il perseguimento di finalità sportive.

MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO
--

L'Amministrazione Regionale intende sostenere interventi che per la loro elevata qualità e capacità realizzativa consentono di perseguire gli obiettivi prima indicati.

Sono individuate, pertanto, sei tipologie di progetti:

- "Progetti diretti ai soggetti diversamente abili" (Tipologia A);
- "Progetti diretti ad incentivare la pratica motoria e sportiva nelle scuole" (Tipologia B);
- "Progetti diretti esclusivamente alla formazione dei tecnici e Dirigenti (preparatori, allenatori, arbitri, dirigenti tecnici e sportivi) (Tipologia C);
- "Progetti diretti a promuovere la pratica dello Sport per tutti" (Tipologia D);
- "Progetti diretti all'avviamento dei giovani all'agonismo" (Tipologia E);
- "Progetti diretti a promuovere la costituzione di nuovi settori femminili nell'ambito di società sportive già costituite ed a sostegno della loro attività sportiva agonistica e di avviamento alla pratica sportiva" (Tipologia F).

I criteri, le modalità per la valutazione e la selezione dei progetti e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile, approvati con la D.G.R. n. 36 - 6328 del 5/7/2007, sono quelli di seguito riortati.

1).

I Comitati regionali delle Federazioni sportive e delle Discipline sportive associate, possono presentare:

- **una sola domanda** obbligatoriamente inquadrata nella tipologia C).

2).

I Comitati provinciali delle Federazioni sportive e delle Discipline sportive associate, i Comitati provinciali, i Comitati territoriali e/o infra-provinciali degli Enti di promozione sportiva, possono presentare:

- **una sola domanda** inquadrata nella tipologia B), oppure D). Il progetto può essere anche di tipo c.d. "aggregativo".

I Comitati provinciali, i "Comitati territoriali", i Comitati infra-provinciali (stabiliti per statuto), delle Federazioni sportive, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, devono allegare alla domanda una "Dichiarazione di assenso al progetto" rilasciata dal loro ente di appartenenza.

Le Società e le Associazioni sportive dilettantistiche non possono presentare domande di tipo c.d. "aggregativo", pena la non ammissibilità del progetto stesso.

3).

Le Società/Associazioni sportive dilettantistiche, affiliate a Federazioni e Discipline Associate e/o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, possono presentare:

- **una sola domanda** inquadrata nella tipologia A), oppure B), oppure D), oppure E.);
- **un'eventuale seconda domanda** inquadrata obbligatoriamente nella tipologia F).

4).

Non è ammesso a contributo la domanda e il progetto allegato che prevede una spesa complessiva inferiore a:

- € 15.000,00, per quanto riguarda la tipologia C), presentato dai seguenti soggetti sportivi:
 - Comitati regionali delle Federazioni sportive, riconosciuti dal CONI;
- € 10.000,00, per quanto riguarda le tipologie C), presentato dai seguenti soggetti sportivi:
 - Comitati regionali delle Discipline Sportive Associate, riconosciute dal CONI;
- € 15.000,00, per quanto riguarda le tipologie B) e D), presentato dai seguenti soggetti sportivi:
 - Comitati provinciali, delle Federazioni sportive e Discipline sportive associate, riconosciuti dal CONI;
 - Comitati provinciali, Comitati territoriali e/o infra-provinciali degli Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI;
- € 15.000,00, per quanto riguarda le tipologie A), B) e D), presentati dai seguenti soggetti sportivi:
 - Associazioni/Società sportive dilettantistiche, affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciuti dal CONI;
- € 5.000,00, per quanto riguarda la tipologia E) ed F), presentato dai seguenti soggetti sportivi:
 - Associazioni/Società sportive dilettantistiche affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciuti dal CONI.

Il bilancio preventivo dei soggetti richiedenti deve risultare in pareggio.

5).

Nel caso in cui un soggetto sportivo presenta più di una domanda, gli uffici regionali provvedono a selezionare la domanda che riporta la spesa più alta, dichiarando le altre "non ammissibili", eccezion fatta le Associazioni/Società sportive dilettantistiche possono presentare una seconda domanda sulla tipologia F). Nel caso in cui quella con la spesa più alta è valutata non ammissibile si prende in considerazione la domanda con la spesa più alta ammissibile.

6).

Sono dichiarate non ammissibili le domande presentate dalle Associazioni/Società sportive dilettantistiche che perseguono finalità di lucro e/o la cui costituzione e registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto è successiva al 31 dicembre 2006 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti).

7).

Sono sostenuti dalla Regione i seguenti progetti:

- "progetti diretti ai soggetti diversamente abili" (Tipologia A).

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa ritenuta ammissibile, sulla domanda presentata dalle Associazioni/ Società sportive dilettantistiche, affiliate a Federazioni e Discipline sportive associate e/o ad Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI.

I soggetti sportivi richiedenti devono trasmettere obbligatoriamente e contestualmente entro i termini stabiliti nell'"Avviso":

- alla Regione Piemonte, Settore Sport, una copia della domanda con tutta la documentazione allegata;
- al Comitato Regionale del C.I.P. (Comitato Italiano Paraolimpico), costituito ai sensi della legge 189/2003, copia della domanda con tutta la documentazione allegata.

Il Comitato Regionale del C.I.P., entro venti giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze alla Regione, dovrà attestare la rispondenza del progetto stesso ai principi ispiratori ed alle finalità previste dallo statuto del C.I.P. e la positiva valutazione, non vincolante per la Regione Piemonte, della qualità tecnica del progetto. Tale valutazione deve essere effettuata in riferimento alle caratteristiche di seguito indicate:

- la durata del progetto, con particolare riguardo per quelli che si sviluppano con continuità e, eventualmente, che si ripetono negli anni con successive edizioni;
- le azioni comprese nel progetto siano rivolte in netta prevalenza specificamente alle persone diversamente abili, sia pure con l'opportuna partecipazione di praticanti normodotati;
- il curriculum del Soggetto sportivo proponente nello specifico campo dell'attività motoria e sportiva dedicata ai soggetti diversamente abili;
- il curriculum tecnico specialistico degli operatori impegnati;
- il rapporto operatori/persone-atleti diversamente abili;
- l'impiego di strutture speciali -fisse o mobili- all'interno degli impianti sportivi e/o degli spazi utilizzati, che dovranno essere comunque elencati con precisione.

Le informazioni di cui sopra devono essere contenute nella Relazione descrittiva del progetto da presentare contestualmente alla domanda.

Il Comitato Regionale del C.I.P., deve comunicare alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, un elenco con i nominativi dei soggetti sportivi e con la denominazione dei progetti che hanno avuto sia esito positivo che negativo in ordine alle caratteristiche prima elencate. Per ciascun progetto deve essere trasmessa, in allegato all'elenco, una dichiarazione sottoscritta dal Presidente del Comitato Regionale del C.I.P, redatta su modello predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, redatta nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, del D.P.R. 445/2000).

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti al Comitato Regionale del C.I.P. e definire autonomamente l'ammissibilità di ciascun progetto.

L'affiliazione alla ex FISD, oggi C.I.P., non è requisito necessario per la presentazione della domanda.

- "Progetti diretti ad incentivare la pratica motoria e sportiva nelle scuole" (Tipologia B).

Il contributo sarà concesso per il 50% della spesa ritenuta ammissibile, sulla domanda presentata dai Comitati provinciali, delle Federazioni sportive e/o Discipline Sportive Associate, dai Comitati provinciali, territoriali e/o infra-provinciali degli Enti di promozione sportiva, dalle Associazioni/Società sportive dilettantistiche, affiliate a Federazioni sportive e/o Discipline sportive associate e/o Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI.

I progetti in ambito scolastico devono essere finalizzati ad offrire attività motorie e sportive agli studenti nella fascia curriculare o extracurriculare, mediante un programma specifico concordato dal soggetto sportivo proponente con gli Organi di Direzione delle Scuole di primo grado (ex scuole elementari), delle Scuole di secondo grado (ex scuole medie inferiori) e delle Scuole medie superiori. Nell'ambito del progetto deve essere previsto l'intervento di istruttori sportivi qualificati i cui requisiti di professionalità devono essere indicati nella Relazione descrittiva da allegare alla domanda.

Alla domanda deve essere allegata la Dichiarazione del Dirigente Scolastico che attesti la condivisione del progetto, redatta sul modello predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, del D.P.R. 445/2000).

La Dichiarazioni del Dirigente Scolastico che attesta la condivisione del progetto, per essere considerata valida e, quindi, prese in considerazione ai fini della valutazione deve essere rilasciata nel periodo che va dal giorno della pubblicazione dell'"Avviso sul B.U.R.P. - anno 2007" e sino al 30/9/2007.

La Dichiarazione deve contenere:

- l'indicazione dell'Istituto scolastico e/o del plesso scolastico presso il quale si svolge il progetto;
- il numero delle classi e degli allievi che partecipano all'attività fisico-motoria o sportiva;
- l'eventuale numero diversamente abili partecipanti al progetto;
- il monte-ore totale del programma di attività motoria o sportiva previsto dal progetto per ogni plesso scolastico.

La domanda inerente a questa tipologia di progetto, nel momento in cui viene presentata deve essere corredata di tutte le Dichiarazioni scolastiche. Pertanto, non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione le dichiarazioni che saranno trasmesse successivamente alla presentazione dell'istanza.

Nella valutazione della domanda, in caso di difformità tra il numero di allievi coinvolti nel progetto indicato nel quadro di riferimento riportato nel Modello descrittivo del progetto ed il numero complessivo di allievi partecipanti che emerge dalle Dichiarazioni rilasciate dai Dirigenti scolastici, farà fede quest'ultimo. Specificamente, tale disposizione si applicherà sia ai fini della valutazione di merito (punteggio) sia ai fini della valutazione della spesa totale ammissibile.

Ai fini del calcolo della spesa totale ammissibile, in caso di discordanza fra quanto riportato nel Modello descrittivo del

progetto e quanto dichiarato dal Dirigente scolastico è ammessa solo una differenza di numero di allievi pari al 10%.

Se la differenza:

- ✓ è inferiore in misura compresa fra il 10% e il 25%, la spesa ammessa è ridotta del 10%;
- ✓ se è superiore di oltre il 25%, la spesa ammessa è ridotta del 15%.

Restano fermi i limiti di spesa stabiliti al precedente paragrafo 4).

A rendicontazione il soggetto sportivo beneficiario deve presentare la Dichiarazione del Dirigente Scolastico che attesti l'avvenuta realizzazione del progetto nell'Istituto scolastico e/o plesso scolastico di sua competenza. In caso di difformità tra il numero degli allievi partecipanti al progetto indicato nel quadro di riferimento ed il numero complessivo di allievi partecipanti che emerge dalla/e Dichiarazione/i rilasciata/e dal/i Dirigente/i scolastico/i, farà fede quest'ultimo.

- "Progetti diretti esclusivamente alla formazione dei tecnici e Dirigenti (preparatori, allenatori, arbitri, dirigenti tecnici e sportivi) (Tipologia C).

Il contributo sarà concesso in misura e secondo le indicazioni più avanti delineate sulla spesa ritenuta ammissibile e sulla domanda presentata dai Comitati regionali delle Federazioni sportive e delle Discipline sportive associate, riconosciute dal CONI.

I Comitati Regionali delle F.S. e delle D.S.A. possono presentare domanda di contributo soltanto se sono presenti con Comitati provinciali e/o Delegazioni provinciali, almeno in cinque Province del Piemonte.

Il progetto può essere realizzato dal proponente anche in collaborazione con uno o più Comitati provinciali appartenenti allo stesso soggetto sportivo.

I giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto devono essere intestati al Soggetto sportivo che presenta la domanda o ai Comitati provinciali e/o Delegazioni che partecipano al progetto, ma devono in ogni caso essere presentati dal soggetto che ha avanzato la domanda di richiesta di contributo.

- "Progetti diretti a promuovere la pratica dello Sport per tutti" (Tipologia D). Ai fini del presente "Avviso", per progetti diretti a promuovere la pratica dello "Sport per tutti", si intendono quelle che si sviluppano nel tempo, che coinvolgono molteplici praticanti e le cui finalità formative e/o promozionali prevalgono su quelle agonistiche/competitive.

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa ritenuta ammissibile, sulla domanda presentata dal soggetto sportivo organizzatore: Comitati provinciali, delle Federazioni sportive e/o Discipline Sportive Associate, Comitati provinciali, Comitati territoriali e/o infra-provinciali degli E.P.S., dalle Associazioni/Società sportive dilettantistiche, affiliate a F.S.N., D.S.A., E.P.S., riconosciuti dal CONI.

Non sono ammesse a contributo le spese sostenute dalle Società o Associazioni sportive relative all'iscrizione e alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle F.S.N., D.S.A., E.P.S.

- "Progetti diretti all'avviamento dei giovani all'agonismo" (Tipologia E).

Ai fini del presente "Avviso", si intendono dirette all'"**Avviamento dei giovani all'agonismo** (compresa l'attività dei praticanti diversamente abili)" quelle attività organizzate in forma stabile e continuativa dalle Associazioni e Società sportive dilettantistiche, affiliate alle F.S.N. e/o D.S.A. e/o agli E.P.S. e volte a costituire ed a sviluppare sezioni permanenti (vivai) di praticanti tesserati compresi nelle fasce d'età giovanili (fino ai 15 anni di età, 16 non compiuti al 31/12/2007). I progetti devono essere finalizzati all'avvio di giovani tesserati alle attività agonistiche/competitive organizzate dalle rispettive F.S.N., D.S.A., e/o alle attività agonistiche promosse dagli E.P.S. di appartenenza.

Il contributo sarà concesso nella misura del **50%** della spesa ritenuta ammissibile sulla domanda presentata dalle Associazioni e Società sportive dilettantistiche, affiliate alle F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciuti dal CONI.

- "Progetti diretti a promuovere la costituzione di nuovi settori femminili nell'ambito di società sportive già costituite ed a sostegno della loro attività sportiva agonistica e di avviamento alla pratica sportiva" (Tipologia F).

Ai fini del presente "Avviso", si intendono dirette a "promuovere la costituzione di nuovi settori femminili nell'ambito di società sportive già costituite ed a sostegno della loro attività sportiva agonistica e di avviamento alla pratica sportiva", quelle attività costituite da Società/Associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., a partire dal 1/1/2007.

Il contributo sarà concesso nella misura del **50%** della spesa ritenuta ammissibile sulla domanda presentata dalle Associazioni/Società sportive dilettantistiche, affiliate alle F.S. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I.

8).

Il contributo massimo concesso per ciascuna domanda e per ciascun soggetto giuridico sportivo è di:

- ❖ € 20.000,00, per i Comitati regionali delle Federazioni sportive e delle Discipline sportive associate, per la tipologia C);
- ❖ € 25.000,00, per i Comitati provinciali, delle Federazioni sportive, delle Discipline sportive associate, dei Comitati provinciali, territoriali e/o infra-provinciali degli Enti di promozione sportiva, per le tipologie 7 B), 7 D), salvo nei casi previsti al successivo punto 9);
- ❖ € 20.000,00, per le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche, per la tipologia 7 A), 7 B), 7 D);
- ❖ € 15.000,00, per le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche, per la tipologia 7 E);
- ❖ € 10.000,00, per le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche, per la tipologia 7 F).

Qualora le risorse finanziarie sono insufficienti per erogare il contributo spettante all'ultimo sodalizio la cui domanda è dichiarata ammessa a contributo, questi beneficerà dell'importo residuo e si provvederà ad integrare lo stesso qualora si verificano disponibilità finanziarie dovute a rinunce, revoche e altre situazioni stabilite.

9).

I Comitati provinciali delle Federazioni Sportive, i Comitati provinciali delle Discipline sportive associate, i Comitati provinciali, territoriali e/o infra-provinciali degli Enti di Promozione sportiva, possono presentare, eventualmente domande di tipo c.d. "aggregativo", per le tipologie di progetti prima indicate, ad eccezione della tipologia di cui al punto 7 A), 7 C) e 7 E), 7 F). Le domande per i progetti di tipo c.d. "aggregativo" devono essere realizzate dal proponente in collaborazione con cinque o più Associazioni e/o Società sportive dilettantistiche affiliate. Se ammessi a contributo, tali progetti saranno sostenuti con un contributo maggiorato del 30% rispetto all'importo calcolato sulla base della percentuale prevista ai punti 7 B), 7 D). Tale maggiorazione si applica anche nel caso in cui il contributo da erogare è di € 25.000,00.

Anche trattandosi di progetti di tipo c.d. "aggregativo", non sono ammesse al finanziamento domande riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive, delle Discipline sportive associate e degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore.

Non sono ammesse, altresì, al contributo le spese sostenute dalle Società e/o le Associazioni sportive dilettantistiche relative all'iscrizione ed alla partecipazione a competizioni

inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o Discipline sportive associate e/o degli Enti di promozione sportiva.

I giustificativi di spesa relativi alla realizzazione di progetti di tipo c.d. "aggregativo", devono essere intestati al Soggetto sportivo che presenta la domanda; oppure possono essere intestati anche alle Associazioni/Società sportive dilettantistiche che partecipano al progetto. In entrambi i casi tali giustificativi devono essere presentati dal soggetto sportivo che ha avanzato la domanda di richiesta di contributo per il progetto c.d. di tipo "aggregativo".

I Comitati Provinciali delle F.S.N. e delle D.S.A. che non hanno per Statuto autonomia amministrativa, contabile e organizzativa, alla domanda da essi eventualmente presentata dovrà essere allegata, pena la non ammissibilità, una Dichiarazione di condivisione del progetto rilasciata dal Legale rappresentante del Comitato Regionale di appartenenza. In particolare, dalla Dichiarazione dovrà emergere che il Comitato Provinciale e/o Delegazione provinciale ha una presenza territoriale ed una struttura operativa nel territorio provinciale sul quale opera, per realizzare il progetto.

Il contributo eventualmente erogato dovrà essere destinato interamente al progetto per il quale è stata presentata la domanda.

10).

Il contributo concesso è cumulabile con quelli di altri Enti pubblici, ma non con i finanziamenti impegnati sui capitoli di spesa corrente (diretta e/o contributiva) della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi. Pertanto, la stessa domanda non può essere presentata su più di un "Avviso" che viene pubblicato nel corso dell'anno solare 2007 da parte della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, pena la non ammissibilità della domanda che viene presentata sulla l.r. 93/95.

Le spese devono riferirsi alla domanda presentata ed eventualmente finanziata.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto sportivo richiedente.

Gli istruttori coinvolti nel progetto devono essere qualificati. Per istruttori qualificati coinvolti nel progetto si intende soggetti diplomati ISEF e/o laureati in Scienze Motorie e/o abilitati con brevetto, attestato, diploma, rilasciati da una F.S./D.S.A. e/o E.P.S.

11).

I progetti devono essere realizzati nel territorio regionale piemontese.

I progetti riguardanti le tipologie 7 A), 7 B), 7 D), 7 E), 7 F), possono avere sviluppo temporale nell'ambito dell'anno solare 1/1/2007 - 31/12/2007, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2007 e il 30/6/2008. In quest'ultimo caso, i progetti devono iniziare entro il 31/12/2007. I progetti riguardanti la tipologia 7 C), devono svilupparsi nell'anno solare 1/1/2007 - 31/12/2007.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi finalizzati a verificare la realizzazione del progetto. Inoltre, la verifica può consistere nella richiesta di esibizione della documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e alle norme vigenti in materia fiscale.

12).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione del presente "Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2007", del "Modello di domanda - anno 2007" e del relativo "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", sarà approvata anche un'apposita "Tabella di valutazione dei progetti relativi alla promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2007", in base alla quale verrà assegnato il punteggio di valutazione del progetto. Specificamente, il progetto allegato alla domanda sarà valutato nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto alla tipologia prevista nel presente "Avviso".

Nel "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", sono riportati i quadri di riferimento per ciascuna tipologia di progetto con le singole voci e la Relazione descrittiva collegata.

Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto è di **100 punti**, dato dalla somma del punteggio (massimo 60 punti) assegnato alle voci che costituiscono il quadro di riferimento, sommato al punteggio (massimo 40 punti) assegnato alla Relazione descrittiva.

Pertanto, **60 punti** (massimo) possono essere assegnati valutando le singole voci che compongono il "quadro" specifico della tipologia di riferimento presente nel "Modello descrittivo del progetto - anno 2007"; mentre sino ad un massimo di **40 punti** (massimo), possono essere assegnati valutando la Relazione descrittiva del progetto allegata alla domanda.

Sarà dichiarata inammissibile la domanda il cui progetto allegato, nella valutazione di merito ottiene un punteggio complessivo pari o inferiore a 30 (punti).

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo dovrà essere presentata perentoriamente entro il 30/09/2007. Il termine per la presentazione decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente "Avviso per presentare la domanda per la concessione di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2007", del "Modello di domanda - 2007", del "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", della "Tabella di valutazione dei progetti relativi alla promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2007", sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Qualora la scadenza coincide con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di contributo è esente da bollo per le F.S.N., le D.S.A. e gli E.P.S., (art. 90, comma 6, della legge 289/2002); mentre le Società e/o Associazioni sportive dilettantistiche devono applicare sulla domanda la marca da bollo secondo la specifica legge vigente. La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica e corredata di tutta la documentazione specificata.

La domanda di richiesta contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte - Ufficio protocollo della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Via Avogadro 30, 10121 - Torino, esclusivamente mediante Raccomandata A.R. o con servizio di corriere espresso. Rispetto alla scadenza farà fede la data del timbro postale o quella apposta da chi svolge il servizio di corriere espresso.

Sulla busta che contiene la domanda occorre riportare la dicitura: "Domanda di richiesta contributo promozione sportiva - anno 2007" (L.R. 93/95).

La modulistica è reperibile, a seguito della pubblicazione dell'"Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2007" sul B.U.R. del Piemonte., presso la Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, Via Avogadro 30, 10121 - Torino; sul sito Internet: **www.regione.piemonte.it/sport**; presso le sedi degli uffici regionali per le relazioni con il pubblico della Regione Piemonte (U.R.P.). Inoltre, è possibile chiedere una copia agli "Sportelli sport" delle Province piemontesi, o rivolgersi alle sedi dei Comitati del C.O.N.I., del C.I.P., delle F.S.N., delle D.S.A., degli E.P.S.

Al Modello di domanda di contributo - anno 2007, devono essere allegati:

- il "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", predisposto ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui al D.lgs. 196/2003;
- la Relazione descrittiva del progetto;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007;
- il Rendiconto economico - finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006;
- l'atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi (solo per le Associazioni/Società sportive);
- la/e dichiarazione/i rilasciata/e dal Dirigente scolastico (solo per il progetto che ricade nella tipologia B);
- il curriculum "storico" dei progetti più importanti organizzati ed i risultati sportivi più significativi ottenuti dal soggetto sportivo proponente;
- eventualmente, in caso di modifica dello Statuto e/o degli organi sociali, gli atti integrativi.

**SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PROGETTO. CASI DI NON
AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE.**

La domanda presentata in base al presente "Avviso - anno 2007", sarà oggetto:

- **di verifica formale;**
- **di valutazione di merito.**

In conformità con i criteri stabiliti nel "Programma di interventi per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2007" e riportati nel presente "Avviso, l'istanza sarà esaminata sotto il profilo **formale** (tipologia di intervento e beneficiario ammissibile, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante).

Sarà giudicata **"non ammissibile" l'istanza che a seguito della verifica preliminare:**

- risulta presentata oltre il termine stabilito;
- risulta non essere corredata dalla Relazione descrittiva del progetto il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia dichiarata;
- risulta non essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- risulta non sottoscritta dal Legale rappresentante;
- risulta che in fase istruttoria, in seguito alla eventuale riduzione prevista per la tipologia B), la spesa ammessa è inferiore a € 15.000,00;
- risulta presentata dalla Società/Associazione sportiva dilettantistica, la cui costituzione e registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo/Statuto, è successiva al 31 dicembre 2006;
- riporta una spesa inferiore a quanto stabilito al precedente paragrafo 4), in relazione a ciascun soggetto sportivo indicato;
- risulta che la domanda è stata presentata da una Associazione/Società sportiva che persegue finalità di lucro;
- risulta che la domanda è stata presentata da una Associazione/Società che non persegue finalità sportive;
- risulta che l'Associazione/Società sportiva dilettantistica non è affiliata ad una F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S.;
- risulta che per la tipologia C), la domanda è stata presentata da un Comitato regionale di una F.S.N./D.S.A. che non ha una presenza organizzata ed operativa in almeno cinque Province del Piemonte;
- risulta presentata da un soggetto sportivo non compreso fra quelli indicati nelle singole tipologie di progetto;

- risulta che la sede legale principale dei soggetti sportivi richiedenti non è ubicata sul territorio regionale piemontese;
- risulta che i progetti che ricadono nelle tipologie previste, non vengono realizzate nel territorio regionale piemontese;
- risulta che il conto corrente non è intestato al soggetto sportivo richiedente;
- risulta che alla domanda non è allegata la Dichiarazione di condivisione del progetto rilasciata dal Legale rappresentante del Comitato Regionale di appartenenza, per quanto riguarda i progetti presentati dai Comitati Provinciali, Comitati territoriali, Comitati infra-provinciali (stabiliti per statuto), delle F.S.N. e delle D.S.A. che non hanno per Statuto autonomia amministrativa, contabile e organizzativa;
- risulta che il progetto presentato da una Associazione/Società sportiva è di tipo c.d. "aggregativo";
- risulta che il progetto presentato è di tipo c.d. "aggregativo" ma non sono coinvolti cinque Associazioni/Società sportive dilettantistiche affiliate;
- risulta che alla domanda non è allegata la Dichiarazione di assenso alla realizzazione del progetto di tipo c.d. "aggregativo", rilasciata dal Comitato regionale della Federazione sportiva e/o Disciplina sportiva associata e/o dell'Ente di promozione sportiva;
- risulta che la domanda nella valutazione di merito ha ottenuto un punteggio complessivo pari o inferiore a **30** (punti);
- risulta che il progetto presentato in allegato alla domanda non è conforme a quanto previsto dai criteri approvati dalla Giunta Regionale e ai parametri di valutazione stabiliti;
- risulta che a rendicontazione, per la voce riportata nel quadro di riferimento del Modello descrittivo del progetto contrassegnata con il simbolo (#), la differenza del numero totale (monte ore complessivo per la tipologia C) ed E) di intervento non deve essere superiore del **25%** rispetto a quanto riportato nella domanda presentata; ciò darà vita alla revoca del contributo regionale assegnato automaticamente per intero;
- risulta che a rendicontazione, il numero di totale di allievi che emerge dalla/e dichiarazione/i rilasciata/e dal Dirigente scolastico che attestino l'avvenuta realizzazione del progetto (nell'Istituto scolastico e/o plesso scolastico di competenza), è superiore del **25%** rispetto al numero degli allievi indicati nella domanda e ritenuti validi;
- risulta che le dichiarazioni rese nella domanda e negli allegati sono mendaci.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite e tali si ritengono essenziali, la domanda potrà essere esclusa.

La **valutazione di merito** della domanda sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel "Programma - anno 2007" e riportati nel presente "Avviso - anno 2007".

La valutazione di merito si basa sul quadro (riportato nel "Modello descrittivo del progetto anno 2007") riferito alla tipologia sulla quale verte il progetto e sulla Relazione descrittiva. Essa permette di formulare le graduatorie dei progetti idonei e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili. Per la valutazione di merito, insieme all'"Avviso - anno 2007", sarà approvata la "Tabella di valutazione dei progetti relativi alla promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2007".

In seguito alla valutazione delle richieste da parte degli uffici, ai fini della predisposizione delle graduatorie e del riparto delle risorse finanziarie, devono essere applicati le disposizioni di seguito riportate.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA'
--

La ripartizione delle risorse finanziarie deve avvenire secondo la procedura di seguito indicata, articolata in due fasi:

- **Fase 1)**, concernente la formulazione della graduatoria relativa ai progetti ascrivibili alla tipologia C);
- **Fase 2)**, concernente la formulazione della graduatoria relativa ai progetti ascrivibili alle tipologie A), B), D) E), F).

La fase 1) darà vita ad una graduatoria regionale, relativa alla tipologia C).

Al finanziamento delle istanze di tipologia C), ammesse a contributo nella graduatoria di cui alla fase 1), è destinato complessivamente un importo di **€ 300.000,00**, della disponibilità dell'impegno assunto a favore dell'"Avviso per presentare la domanda per la concessione di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2007", sul cap. 17283/2007.

Una quota parte del contributo massimo eventualmente concesso (**€ 20.000,00**) ai Comitati regionali delle F.S.A./D.S.A. sulla tipologia C), pari al 20%, viene erogata secondo la procedura di seguito indicata.

Alla domanda deve essere allegata oltre alla documentazione richiesta, anche una Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulta la presenza operativa nelle Province del Piemonte di cinque Comitati provinciali.

Tale requisito consente di accedere al contributo e di beneficiare di un importo base di **€ 1.000,00** (pari al 5% del contributo massimo che può essere concesso).

Per poter usufruire di una ulteriore quota parte, fino all'importo di **€ 3.000,00**, è necessario indicare:

- a) la reale presenza sul territorio di altri Comitati provinciali, territoriali e/o infra-provinciali. Per ogni Comitato oltre i cinque iniziali, viene riconosciuto un contributo aggiuntivo di **€ 100,00**, per ciascun Comitato ulteriore fino ad un massimo di **€ 300,00** (pari al 1,5% del contributo massimo);
- b) il numero di Associazione/Società sportive, Circoli sportivi e Polisportive affiliate. Per ogni Società, Circolo sportivo e Polisportiva affiliata viene riconosciuto un contributo di **€ 5,00** fino ad un massimo di **€ 1.200,00** (pari al 6% del contributo massimo);
- c) il numero complessivo dei tesserati (atleti, tecnici, operatori, dirigenti, arbitri). Per ogni tesserato viene

riconosciuto un contributo di € 0,15, fino ad un massimo di € **1.500,00** (pari al 7,5% del contributo massimo).

Entro 30 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione della domanda sarà verificata, da parte degli uffici regionali, la documentazione richiesta che determina l'ammissibilità alla quota parte di contributo (20%). In seguito a tale verifica si procederà ad attribuire ai Comitati regionali ammessi l'importo base pari ad un massimo di € 4.000,00. Per la giustificazione fiscale di tale porzione di contributo è sufficiente la Dichiarazione che viene allegata alla domanda di richiesta di contributo.

I dati richiesti (documentati) si devono riferire al 31/12/2006.

Il procedimento si completa con l'assegnazione della eventuale seconda quota di contributo, articolata sino ad un massimo di € **16.000,00** (pari all'80% del contributo), per premiare la validità e la qualità del progetto sulla base di una specifica graduatoria di merito.

Per l'assegnazione di tale quota di € 16.000,00 si applicherà il seguente meccanismo:

- tra 100 e 81 punti = € 16.000,00;
- tra 80 e 71 punti = € 14.000,00;
- tra 70 e 61 punti = € 12.000,00;
- tra 60 e 51 punti = € 10.000,00;
- tra 50 e 41 punti = € 8.000,00;
- tra 40 e 30 punti = € 6.000,00.

La fase 2) -tipologie A), B), D), E) ed F) -, darà luogo ad una graduatoria per ciascuna Provincia. A ciascuna graduatoria provinciale si applicano le "riserve" per tipologia come più avanti specificato.

Al finanziamento delle istanze ammesse a contributo nelle graduatorie provinciali di cui alla fase 2), è destinata una quota parte al netto dell'importo finalizzato all'"Avviso - anno 2007" predisposto a favore dei Comitati regionali degli E.P.S. e dell'importo destinato alla tipologia C), nell'ambito dell'"Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2007".

Nella ripartizione delle risorse destinate alle graduatorie relative alla fase 2), a ciascun ambito provinciale verranno garantite complessivamente quote in misura proporzionale al numero di abitanti residenti (censimento ISTAT) e, comunque, non inferiori al **5%** della disponibilità calcolata al netto della riserva prevista per la fase 1).

Riguardo alle differenti tipologie di progetti, sempre in riferimento alle graduatorie relative alla fase 2), le risorse impegnate sul capitolo di riferimento al netto della somma

destinata per la tipologia C), e dell'Avviso - anno 2007" predisposto a favore dei Comitati regionali degli E.P.S., saranno così ripartite:

- un ammontare di risorse destinate al sostegno dei progetti di cui al punto 7 A), pari al **10%** delle disponibilità accantonate allo scopo;
- un ammontare di risorse destinate al sostegno dei progetti di cui al punto 7 B), pari al **25%** delle disponibilità accantonate allo scopo;
- un ammontare di risorse destinate al sostegno dei progetti di cui al punto 7 D), pari al **35%** delle disponibilità accantonate allo scopo;
- un ammontare di risorse destinate al sostegno dei progetti di cui al punto 7 E), pari al **25%** delle disponibilità accantonate allo scopo;
- un ammontare di risorse destinate al sostegno dei progetti di cui al punto 7 F), pari al **5%** delle disponibilità accantonate allo scopo.

Tale ripartizione per tipologia dovrà essere applicata nell'ambito di ciascuna graduatoria provinciale.

Nella predisposizione delle graduatorie relative alla fase 1) e alla fase 2) (seconda quota), deve essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R e a seguire secondo il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

Dopo aver applicato le riserve fin qui indicate, le domande relative a ciascuna delle due fasi che per mancanza di disponibilità non entrano a far parte delle graduatorie degli ammessi a contributo, confluiranno in due distinte graduatorie redatte su base regionale degli ammissibili a contributo. Rispettivamente sarà redatta:

- una graduatoria unica delle domande ammesse ma non finanziate per carenza di fondi, riguardante la **tipologia C)**;
- una graduatoria unica delle domande ammesse ma non finanziate per carenza di fondi, riguardante le **tipologie A), B), D), E), F)**.

Tali graduatorie saranno redatte esclusivamente in base al punteggio assegnato, senza tenere conto né della riserva per Provincia, né della riserva per soggetto sportivo, né della riserva per tipologia di progetto.

Nelle due distinte graduatorie redatte su base regionale degli ammissibili a contributo la priorità viene data alle domande che

per carenza di fondi non sono state finanziate inizialmente o sono state finanziate parzialmente.

La collocazione di tali istanze avviene tenendo conto del punteggio maggiore; a parità di punteggio si tiene conto della spesa complessiva più alta; a parità di quest'ultima, si procede tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande (la data di invio della domanda posta sulla busta dagli uffici postali o da chi svolge il servizio di corriere espresso); infine, si prenderà in considerazione l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con il numero inferiore.

Nell'eventualità in cui le domande presentate sulla tipologia C) (seconda quota), non esaurissero la specifica riserva di budget, i residui saranno destinati al fondo da ripartire tra le province per la fase 2).

Le economie che si verificano per il non utilizzo della quota teorica assegnabile a ciascuna Provincia, confluiscono sulla graduatoria regionale inerente la fase 2).

Il procedimento amm.vo deve essere concluso e le graduatorie approvate con provvedimento dirigenziale entro **120 giorni** dal termine di scadenza per la presentazione della domanda. Il termine può essere sospeso per un periodo non superiore a 30 giorni, qualora è necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto ad adempiere, pena la decadenza del contributo. La concessione del contributo sarà assunta con Determinazione Dirigenziale.

La Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, predisporrà i modelli per le domande di contributo contenenti anche le disposizioni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, che dovranno obbligatoriamente essere utilizzati dai richiedenti.

BILANCIO PREVENTIVO, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo verrà effettuata a favore dei soggetti ammessi ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. **Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa in base al bilancio preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata.** Se la domanda ammessa a contributo presenta una spesa a consuntivo inferiore a € 15.000,00, fatto salvo quanto previsto, per i progetti di tipologia C), presentati dai Comitati regionali delle D.S.A. per i quali il costo complessivo del progetto stesso non può essere inferiore a € 10.000,00, e per i progetti di tipologia E) ed F), per i quali il costo complessivo del progetto stesso non può essere inferiore a € 5.000,00, il finanziamento sarà revocato per intero.

In fase di liquidazione, per la voce riportata nel quadro di riferimento del Modello descrittivo del progetto contrassegnata con il simbolo (#), è ammessa una variazione a consuntivo in riduzione rispetto a quanto dichiarato nella domanda di contributo non superiore al 10%. Qualora per la voce contrassegnata con il simbolo (#) tale variazione è compresa fra il 10% ed il 25%, la spesa ammessa e, di conseguenza, il contributo verranno ridotti nella misura fissa del 20%. Resta fermo quanto stabilito al precedente paragrafo 4) e cioè: se l'importo così ridotto sarà inferiore a quanto indicato, il contributo sarà revocato per intero. Qualora, invece, tale variazione è superiore di oltre il 25%, il contributo regionale assegnato verrà revocato automaticamente per intero.

Per i progetti che rientrano nella tipologia B), è necessario che a rendicontazione il soggetto beneficiario presenti la/e Dichiarazione/i del Dirigente Scolastico che attesti/no l'avvenuta realizzazione del progetto nell'Istituto scolastico e/o plesso scolastico e si applica quanto prima descritto.

Per i progetti che rientrano nella tipologia E), è necessario che a rendicontazione il soggetto beneficiario presenti la Dichiarazione rilasciata dalla F.S.N./D.S.A./E.P.S., dalla quale emerge il numero di tesserati delle sezioni giovanili che al 31/12/2007 non hanno compiuto il sedicesimo anno di età, e il numero di istruttori/tecnici qualificati coinvolti nel progetto (diplomati ISEF e/o laureati in Scienze Motorie - SUIISM e/o abilitati con brevetto, attestato, diploma, rilasciati da una F.S./D.S.A. e/o E.P.S.).

Il rendiconto dovrà essere prodotto tenuto conto del contenuto del Modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport nel rispetto delle norme

relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47, del D.P.R. 445/2000.

Sono escluse dal finanziamento regionale le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata dagli istruttori qualificati e coinvolti nei progetti previsti alle tipologie 7 A), 7 B), 7 D), 7 E), 7 F), non può essere superiore a **€ 20,00, o.f.i.**

Per i progetti che ricadono nella tipologia A), B), D), F), non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di attrezzature.

Sono ammissibili, invece, le spese sostenute riguardanti: il pagamento di tecnici, istruttori e allenatori qualificati; l'affitto di impianti sortivi/spazi utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo e relative forniture (acqua, luce, riscaldamento).

Sono ammissibili, inoltre, le spese relative all'acquisto di materiale sportivo di consumo (a titolo esemplificativo ad es., palloni da gioco, magliette, cappellini, scarpe da gioco, e simili) sino al 10% del contributo massimo concesso.

Per i progetti che ricadono nella tipologia E), sono ammissibili le spese sostenute riguardanti il pagamento di tecnici, istruttori e allenatori qualificati; di medici e psicologi; per l'affitto di impianti sortivi/spazi utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo e relative forniture (acqua, luce, riscaldamento). Sono, altresì, ammissibili le spese relative all'acquisto di materiale sportivo di consumo (a titolo esemplificativo ad es., palloni da gioco, abbigliamento tecnico, materiali didattici, scarpe da gioco, e simili), sino al 20% del contributo massimo concesso.

Sono ammesse in ordine alla voce "Spese relative alla sede dell'Ente sportivo", del bilancio preventivo riportato nel "Modello descrittivo del progetto", soltanto le spese relative a personale, luce, telefono, sino al 10% dell'ammontare complessivo del contributo da erogare, purchè si tratti di spese riconducibili al progetto". Il contratto relativo all'energia elettrica e quello relativo al telefono, devono essere intestati all'Ente sportivo che presenta la domanda di richiesta di contributo. E' ammissibile soltanto il traffico telefonico effettuato da apparecchio fisso ubicato nella sede dell'Ente sportivo.

Sono ammesse le spese relative all'"Affitto degli impianti sportivi/spazi utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo", del bilancio preventivo riportato nel "Modello descrittivo del progetto". Tali spese possono essere sostenute sino al 10% dell'ammontare complessivo del contributo da erogare, purchè si tratti di spese riconducibili al progetto.

Le uscite della voce "Acquisto materiale sportivo di consumo adibito strettamente alla realizzazione del progetto" del bilancio preventivo, riportato nel "Modello descrittivo del progetto", devono riferirsi al progetto finanziato escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici.

Sono escluse dal computo della voce "Pubblicità - Comunicazione e divulgazione del progetto promo-pubblicitaria" del bilancio preventivo riportato nel "Modello descrittivo del progetto", le spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate e televisive, nonché realizzazioni di siti internet e relativi abbonamenti.

Sono escluse dal computo della voce "Trasporti e/o spese di ospitalità (ad es., pernottamenti, vitto, etc.), relativi ai soggetti direttamente coinvolti nel progetto" del bilancio preventivo riportato nel "Modello descrittivo del progetto", le spese che si riferiscono ai pranzi e alle cene sociali. Sono incluse in questa voce le trasferte effettuate sul territorio regionale, purchè attinenti al progetto.

Sono escluse le spese relative alle trasferte effettuate fuori dalla Regione Piemonte, fatta salva la trasferta per determinate discipline sportive (subacqua, vela, canoa, sci-alpinismo), che devono anche utilizzare ambienti e strutture fuori il territorio regionale che consente l'organizzazione del saggio e/o attività tecniche specifiche per la valutazione finale per l'assegnazione di attestati e di brevetti e/o la classificazione di merito dei partecipanti al progetto.

Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata dagli istruttori qualificati e coinvolti nei progetti che ricadono nelle tipologie A), B), D), E), F), non può superare € 20,00.

Per l'attività di lavoro volontario, il Legale Rappresentante deve produrre, allegata alla rendicontazione, una dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato il numero di ore lavorate e il codice fiscale degli stessi. Il valore di ciascuna ora lavorata è stimato forfettariamente in € 10,00.

Non sono ammissibili le spese sostenute dalle Società/Associazioni sportive dilettantistiche, per l'iscrizione alla normale attività dei calendari di disciplina delle F.S.N. e/o D.S.A. e/o degli E.P.S., di livello regionale e/o di livello inferiore.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria relativa alla fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo in base al

quale liquidare il contributo stesso, eventualmente, previa richiesta di chiarimenti al soggetto interessato, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato al soggetto sportivo richiedente.

Si ribadisce quanto già detto per i giustificativi di spesa riguardanti la realizzazione del progetto che rientra nella tipologia C): essi devono essere intestati al soggetto sportivo che presenta la domanda, oppure possono essere intestati anche ai Comitati provinciali, territoriali e/o infra-provinciali che partecipano al progetto, ma in ogni caso devono essere presentati agli uffici regionali dal soggetto che ha avanzato la domanda di richiesta di contributo.

Anche per i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. di tipo "aggregativo", va precisato che essi devono essere intestati al Soggetto sportivo che presenta la domanda, oppure possono essere intestati anche alle Associazioni/Società sportive che partecipano al progetto, ma in ogni caso devono essere presentati dal soggetto che ha avanzato la domanda di richiesta di contributo per il progetto c.d. di tipo "aggregativo".

Tale documentazione dovrà essere inoltrata, per ciascun progetto portato a termine, agli uffici entro il 31/5/2008, ad eccezione di quella relativa al progetto che si rivolge alle attività scolastiche e a quelle che si svolgono nel periodo compreso tra l'1/9/2007 e il 30/6/008, che dovrà essere inoltrata entro il 30 settembre 2008.

Il totale dei finanziamenti pubblici erogati a sostegno del progetto non può superare le uscite totali documentate della medesima iniziativa. Qualora, il totale dei finanziamenti pubblici sia superiore al totale delle uscite, il contributo regionale sarà ridotto fino all'occorrenza della copertura delle uscite.

I giustificativi di spesa (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.) devono indicare il periodo in cui si è svolta la prestazione e/o il servizio e devono riferirsi alle voci indicate nel Bilancio preventivo riportato nel "Modello descrittivo del progetto".

Sono ammesse a contributo le spese sostenute nel periodo di realizzazione del progetto e i cui giustificativi di spesa sono emessi non oltre 60 giorni successivi dalla data di scadenza del progetto stesso.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

Qualora un soggetto assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso dovrà darne formale notizia alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, affinché possa provvedere alla riassegnazione del contributo percentualmente agli altri beneficiari.

Al rendiconto dovrà essere allegata una relazione sullo svolgimento dell'attività ammessa a contributo, con la descrizione delle modalità di realizzazione delle attività finanziate.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto sportivo a favore del quale deve essere liquidato il contributo.